

## Nuovo Comitato permanente e aggiunta voci listino

Il 30 maggio si è tenuta la prima seduta del nuovo Comitato permanente di indirizzo e coordinamento per il controllo analogo di **Lepida**. Questo Comitato esiste sin dall'inizio di **Lepida** in quanto previsto dalla LR 11/2004 istitutiva della Società, ma da metà 2019 ha una veste completamente nuova. Innanzi tutto è regolato da uno schema di funzionamento che è stato approvato in modo unanime in Assemblea dei Soci di **Lepida** del 20 dicembre 2018 e che ha previsto una convenzione concertata che RER ha adottato con DGR 130/2019 e che vede ad oggi oltre 350 Soci sottoscrittori. Il Comitato vede 30 membri oltre Regione, di cui 15 in rappresentanza degli Enti Soci non legati al comparto sanitario e 15 in rappresentanza della componente sanitaria. Di assoluto rilievo il fatto che ogni membro non agisce solo per sé, ma può rappresentare un'ampia pletora di Soci quale delegato, in quanto il suo voto è espressione di tutti i Soci rappresentati. In termini di validità delle sedute è stato adottato uno schema che prevede la presenza dei componenti di tanti Enti Soci che rappresentino contemporaneamente la maggioranza del capitale sociale e la maggioranza dei componenti il Comitato. Ai fini della validità delle deliberazioni è richiesto che vi sia contemporaneamente la maggioranza del capitale sociale e la maggioranza dei Soci rappresentati dai componenti presenti. Gli argomenti che vengono trattati sono: gli indirizzi e gli obiettivi strategici, il piano industriale, le risorse, il budget economico e patrimoniale, il piano degli investimenti, il piano delle alienazioni, l'organigramma in caso di aumento di posizioni dirigenziali o di diversa strutturazione delle macrodivisioni, il bilancio di esercizio, le modifiche allo statuto, il programma di reclutamento del personale, il programma di acquisizioni di beni servizi e lavori, i criteri di remunerazione delle attività svolte, i listini, i criteri di controllo della qualità efficacia ed efficienza, i livelli di servizio. In particolare sui listini si è definito di fare dei contratti triennali per consentire la pianificazione delle risorse aziendali e per avere coerenza con i piani industriali, con l'accorgimento di rivedere annualmente i valori dei listini sulla base dei costi industriali, che tengono in conto il continuo efficientamento effettuato da **Lepida** e del livello di cofinanziamento messo a disposizione da Regione su alcune filiere. Di particolare enfasi la decisione di rivedere tali listini analizzandone anche la congruità con il mercato nel rispetto dei dettami dell'Art 192 del D.lgs. 50/2016 in modo da avere già predisposto un kit che semplifichi le assegnazioni ai Soci. Considerando che gli affidamenti posti in capo dai Soci sono di natura in house si è affermata la necessità che tutti siano firmatari della convenzione sul controllo analogo, elemento che permette anche l'iscrizione dei Soci nelle opportune tabelle Anac, indicando che non verranno effettuati nuovi contratti in house con Soci non già firmatari per costruire un percorso comunque completamente legittimato. Infine, il Comitato ha autorizzato **Lepida** a lavorare con soggetti che operano per i Soci di **Lepida**, a cui vengono erogati servizi strategici per i Soci stessi o Enti pubblici non Soci di **Lepida** che hanno necessità di utilizzare i servizi di **Lepida** per le azioni che compiono sul territorio. Queste azioni consentono forti sinergie e aumentano l'efficacia di **Lepida**, fermo restando che queste azioni rientrano nel 20% del fatturato effettuato con non Soci che **Lepida** ben controlla e mantiene entro il limite prestabilito e che **Lepida** da sempre riporta tali azioni al Comitato •

## PROGETTI STRATEGICI & SPECIALI

### Piano BUL: stato avanzamento lavori

L'Agenda Digitale Europea e il Piano Nazionale Banda Ultra Larga (BUL) hanno previsto la conclusione delle attività di lavori sulla BUL entro il 2020. Solo 18 mesi ci separano da questa milestone: facciamo il punto. Ad oggi, **Lepida** ha realizzato 170 dorsali (60 finanziate da fondi FEASR, 110 finanziate da fondi FESR), per 12,7M€ (7,2M€ fondi FEASR e 5,5M€ fondi FESR). Delle 170 dorsali, 19 collegano Municipi (fondi FEASR) e 151 collegano aree industriali (41 da fondi FEASR e 110 da fondi FESR). Ma delle 170 tratte realizzate, quante tratte sono utilizzate da utenti finali? Con le 19 che collegano Municipi, **Lepida** fornisce connettività alla PA; delle 151 tratte di aree industriali, 17 sono attive ai sensi della LR 14/2014 (4 su fondi FEASR e 13 su fondi FESR) e 25 sono di interesse di Operatori (4 su fondi FEASR e 21 su fondi FESR). Open Fiber, Concessionario aggiudicatario del bando gara Infratel per la realizzazione, gestione e manutenzione della rete di Accesso, ovvero del collegamento dell'utenza finale presso le abitazioni/ imprese, ad oggi ha ricevuto ordini per aprire 157 cantieri (85 progetti per la realizzazione di reti in fibra e 72 per copertura radio). Si precisa che le attività di **Lepida** e del Concessionario precedentemente indicate sono relative alle sole aree bianche, ovvero quelle a fallimento di mercato, dove nessun Operatore di Telecomunicazione è presente o ha pianificato di agire. Relativamente alle aree grigie e nere, ovvero quelle in cui gli Operatori sono finora intervenuti con i propri programmi infrastrutturali o hanno interesse a farlo entro i prossimi anni, sono stati pubblicati i risultati dell'ultima Consultazione indetta da Infratel conclusa il 15 maggio 2019, consultabili al link <http://mnfb99tU.chaos.cc>. Tutti questi dati sono costantemente aggiornati e disponibili online all'indirizzo <http://cGM81yLO.chaos.cc> con un dettaglio per provincia nelle presentazioni raggiungibili al seguente indirizzo <http://DMBYRV8G.chaos.cc> •

## SANITÀ DIGITALE

## TdAER tra i migliori portali interattivi italiani per i tempi d'attesa

Informazioni precise e puntuali sui tempi di attesa per visite ed esami medici, disponibili online per tutti i cittadini: è uno dei punti previsti dal Ministero della Salute nel Piano Nazionale per la Gestione delle Liste d'Attesa, che nella versione 2010-2012 richiedeva a Regioni e Aziende sanitarie una rendicontazione relativa a oltre 40 prestazioni ambulatoriali inserite nel piano in quanto maggiormente critiche dal punto di vista dei tempi di erogazione. Pochi mesi dopo la pubblicazione da parte del Ministero del nuovo Piano 2019-2021, la versione di maggio 2019 del rapporto dell'Osservatorio GIMBE mostra come per gran parte delle Regioni il recepimento del precedente Piano sia tutt'altro che soddisfacente, e la presentazione delle informazioni sia ancora lontana da standard ottimali e assai variabile quanto a completezza. In particolare, secondo l'Osservatorio sono ad oggi 9 le Regioni (Provincia autonoma di Bolzano, Basilicata, Emilia-Romagna, Friuli - Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta) che dispongono di portali interattivi con una notevole eterogeneità di struttura e funzioni. Troviamo poi 8 Regioni che forniscono informazioni in forma di archivio storico con dati, range temporali e frequenza di aggiornamento estremamente variabili, 3 Regioni che rimandano ai siti web delle Aziende sanitarie senza effettuare alcuna aggregazione dei dati, e infine una Regione che non fornisce alcuna informazione sui tempi di attesa. Quanto alle Aziende sanitarie, l'83% di queste effettua una rendicontazione pubblica sui tempi di attesa sul proprio sito o rimandando a quello della Regione, anche se nella maggioranza dei casi le informazioni disponibili sono frammentate ed eterogenee rispetto alla potenziale utilità per gli utenti. Approfondendo i contenuti del rapporto, è possibile



rilevare l'eccellente valutazione attribuita allo strumento predisposto dalla Regione Emilia-Romagna e sviluppato da **Lepida**: il sito "[Tempi di attesa Emilia-Romagna \(TdaER\)](#)" - disegnato in una visione di *accountability*, e unico tra quelli delle 9 Regioni più avanzate a riportare in fase di valutazione un numero di punti di forza che supera quello dei potenziali punti di debolezza - realizza infatti un sistema di rilevazione che monitora settimanalmente 42 visite ed esami diagnostici, attraverso la registrazione di tutti gli appuntamenti assegnati ai pazienti al momento della prenotazione di prime visite e accertamenti strumentali. Per ciascuna Azienda sanitaria e per ciascuna prestazione monitorata viene indicata la percentuale di prestazioni erogate con tempo di attesa inferiore agli standard regionali, fissati in 30 giorni per le visite e 60 giorni per la diagnostica. All'interno dei cruscotti presentati dalle diverse pagine del sito - consultabili per prestazione, azienda sanitaria, periodo temporale - il colore verde indica che le prestazioni erogate entro lo standard sono uguali o maggiori al 90% del totale, mentre i colori giallo e rosso indicano rispettivamente livelli corrispondenti alle fasce "60-89%" e "minore del 60%"•

## WELFARE DIGITALE

## Avvio del servizio ondate di calore dal 15 giugno



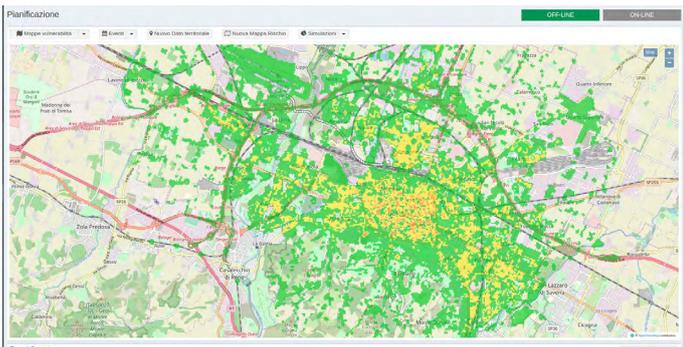
Il 15 giugno a Bologna è stato avviato il Progetto Emergenza Caldo 2019 che mette a disposizione un servizio di telemonitoraggio gratuito per contrastare gli effetti nocivi delle ondate di calore sugli anziani segnalati da parte del Comune e dell'AUSL di Bologna: 5.371, di cui 2.607 over 75. L'iniziativa è promossa da Comune di Bologna, Azienda USL, ASP Città di Bologna e dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria, con la realizzazione e gestione della rete e-Care da parte di **Lepida**. La linea verde telefonica 800 562110 per richiedere un aiuto al proprio domicilio o un supporto telefonico, si inserisce nel più complesso progetto di sostegno agli anziani fragili "Rete e-Care – A Casa non si è più Soli", attivo tutto l'anno. **Lepida** ha il compito (oltre alla gestione diretta del Contact Center) di coordinare la rete costruita e consolidata nel corso degli anni, grazie alla collaborazione dei Servizi Sociali dei quartieri, dell'AUSL di Bologna, dell'ARPA dell'Emilia Romagna, la Protezione Civile del Comune, del Consorzio Aldebaran, dell'Asp di Bologna e del Terzo settore. In caso di ondate di calore persistenti è prevista l'attivazione del Piano MAIS (Monitoraggio Anziani In Solitudine), piano mirato a una popolazione over 75 ad alto rischio di fragilità che offre l'attivazione di un operatore al domicilio entro le 24 ore dalla segnalazione oppure l'attivazione di un infermiere dell'AUSL

di Bologna che contatta immediatamente l'anziano per valutare la situazione e attivare nel caso la rete dei servizi sanitari. Il Contact Center **Lepida** ha già attivato 2 consegne di farmaci e una di referti a domicilio, ricevuto 3 richieste di nuova adesione al progetto, 8 richieste di accompagnamento presso i luoghi di cura, una richiesta di aiuto per l'igiene personale e gestito due allerte sanitarie attivando gli infermieri dei Punti di Coordinamento di Assistenza Primaria, che immediatamente hanno contattato le due persone anziane per la valutazione del bisogno sanitario. Ha inoltre aiutato a gestire 8 prenotazioni sanitarie, velocizzandone il percorso, ha organizzato l'accompagnamento di un gruppo di 6 anziani a un'attività di socializzazione organizzata da un Progetto vincitore del Concorso d'idee 2019. Il Contact Center ha infine effettuato 1.293 chiamate di monitoraggio verso gli anziani in carico alla rete e-Care, attivato 41 monitoraggi telefonici più intensivi verso anziani in situazioni di difficoltà e ricevuto 216 telefonate per richiedere informazioni, servizi e compagnia. La stagione estiva è appena cominciata, ma i numeri del servizio già promettono un'estate "bollente"!•

## INTEGRAZIONI DIGITALI

## Il Progetto RainBO: risultati

Si è tenuta lo scorso 7 giugno presso la sala Risorgimento del Museo Civico Archeologico di Bologna, la conferenza finale del progetto RainBO Life, dopo tre anni di intense attività di progettazione, sviluppo e di incontri con tutti i soggetti interessati: i Comuni, per i quali il progetto è stato pensato, ma anche la Protezione Civile, i Consorzi Bonifica, le Associazioni e le Aziende private. L'evento ha costituito l'occasione per illustrare le caratteristiche principali della piattaforma software, risultato del progetto, che prevede un'innovativa integrazione di dati territoriali e ambientali, il calcolo delle mappe di vulnerabilità e di rischio idraulico, la disponibilità di migliaia di dati da sensori ambientali per il monitoraggio del territorio, l'utilizzo di modelli di simulazione previsionali e lo sviluppo di un'intelligenza, capace di elaborare tutti i dati disponibili e di fornire un supporto per aumentare la capacità di resilienza dei centri urbani rispetto a fenomeni estremi di precipitazione. I punti di forza della piattaforma riguardano principalmente la tecnologia webGIS con cui è stata realizzata, che consente l'accesso da qualunque PC, la modularità che ne consente l'espandibilità delle funzioni, la configurabilità che ne costituisce il presupposto della replicabilità e lo sviluppo di interfacce standard che consentono l'utilizzo delle funzionalità e dei servizi sviluppati anche da piattaforme terze. L'incontro è stato un momento utile anche per condividere le azioni di proseguimento del progetto che riguardano, ad esempio, la collaborazione con il Comune di Bologna per l'evoluzione delle mappe di vulnerabilità ai fini della pianificazione urbanistica, l'avvio della sperimentazione della piattaforma da parte di sette comuni, la redazione di un catalogo dei servizi a disposizione dei Comuni, che - essendo già dotati di una propria piattaforma GIS - sono interessati solo ai servizi forniti •



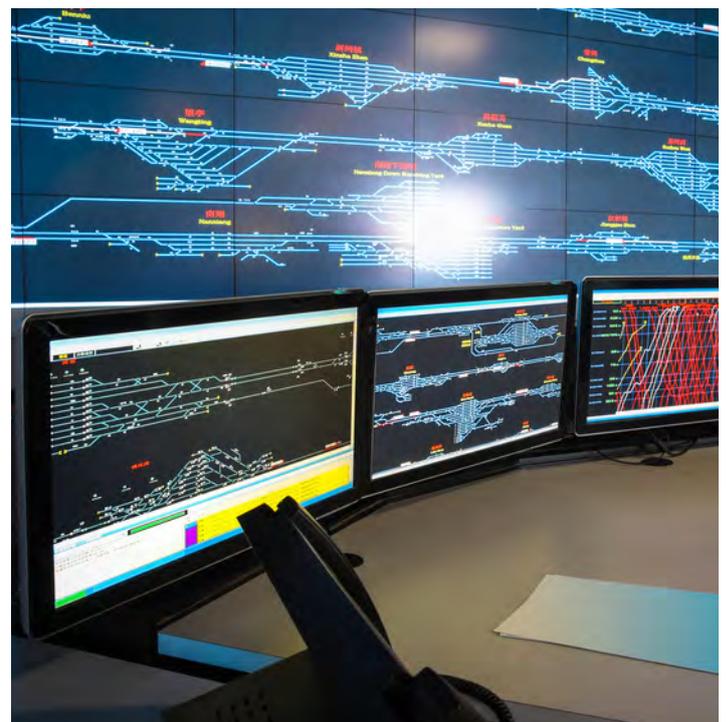
Mapa vulnerabilità rischio idraulico comune Bologna

## SOFTWARE &amp; PIATTAFORME

## Servizi legati ai trasporti: dal Travel Planner alla ZTL

**Lepida** è impegnata da diverso tempo, insieme a Regione Emilia-Romagna, nella definizione e realizzazione di iniziative in grado di abilitare nuovi servizi per i cittadini nel campo della mobilità e dei trasporti, caratterizzati da grande potenzialità e impatto sulla vita quotidiana dei cittadini. Da un lato si lavora su trasporti pubblici regionali, dove **Lepida** ha realizzato un nodo unico (gateway) in grado di raccogliere e uniformare tutti i dati dei mezzi pubblici, anche quelli in tempo reale, che operano nella regione rendendoli disponibili per una pluralità di servizi a favore dei cittadini. Il nodo regionale è già in esercizio e fornisce, sulla base di specifiche standard, i dati dei mezzi su gomma delle aziende di trasporto pubblico locale e quelli su ferro, ovvero autobus e treni. I risultati del sistema realizzato da **Lepida** che permettono di realizzare un Travel Planner regionale, sono stati oggetto di un hackathon (mobilit-ER), organizzato a Bologna in occasione dell'evento Research to Business 2019, dove per la prima volta, la Regione ha messo a disposizione il proprio dataset relativo al posizionamento dei mezzi del trasporto pubblico regionale per sviluppare applicazioni su previsioni di percorsi di mobilità ottimizzata. Ma **Lepida** è impegnata anche, insieme a Regione e ad alcuni Comuni capoluogo, nella realizzazione di un sistema regionale di interscambio dati dei contrassegni per favorire la mobilità dei disabili nelle Zone a Traffico Limitato (ZTL) della regione. Infatti, Regione ha affidato a **Lepida** l'installazione, la messa in produzione e la gestione del nodo regionale del sistema, realizzato dal Comune di Bologna, e sono in corso di completamento le

prime verifiche di integrazione e funzionamento del sistema con i Comuni di Bologna, di Parma e di Forlì. Infine, **Lepida** sta supportando Regione anche nello sviluppo di un portale regionale di rilascio permessi e accesso dei mezzi adibiti al trasporto merci in ZTL •



## LEPIDA

## L'innovazione premiata: eCare e il modello di condominio a Smau 2019



Si è svolta a Bologna dal 6 al 7 giugno la quarta tappa dello SMAU Roadshow 2019, la manifestazione itinerante - da diverse città italiane a Londra e Berlino - che affianca la fiera milanese delle tecnologie per la Pubblica Amministrazione. In occasione dell'evento, due sono i "Premi innovazione" vinti dai servizi di **Lepida**: nella categoria "Pubblico", il riconoscimento va ad AUSL Bologna e al progetto e-Care, mentre nella categoria "Pubbliche Amministrazioni" si distingue il modello "in condominio" adottato per la realizzazione dei tre Datacenter **Lepida** di Parma, Ferrara e Ravenna. Per la gestione dei tre DC, riconosciuta virtuosa e capace di contribuire a un contenimento dei costi e allo sviluppo dei servizi per un vantaggio competitivo del territorio, è stato adottato un modello in condivisione pubblico-privata, cosiddetto in "condominio", al fine di armonizzare le risorse e di garantire la realizzazione del progetto nell'immediato, la sua sostenibilità nel medio/lungo periodo e un supporto all'innovazione del tessuto produttivo locale. L'apporto pubblico si è concretizzato attraverso un investimento da parte dei tre Comuni interessati, di Regione Emilia-Romagna e **Lepida**, mentre l'intervento di tre soggetti economici privati, selezionati attraverso bando, ha garantito una quota di finanziamento una-tantum e la compartecipazione pro-quota ai costi d'esercizio, in cambio della possibilità di utilizzare uno spazio del DC per finalità commerciali, fornitura di servizi alle imprese e ad altri enti privati del territorio. Dal 2014 a oggi centinaia di Enti pubblici sono migrati sui DC, acquisendo efficienza e riducendo i costi, ma i maggiori benefici si hanno in termini di efficienza energetica, con un target PUE (Power Usage Effectiveness) di 1.3 a fronte del target 2.5 solitamente raggiunto dalle strutture di DC. Nell'ambito del sociale, viene premiato il servizio e-Care di telemonitoraggio per anziani fragili, principalmente over 75, che ha visto un incremento di utenti in carico, nell'ultimo anno, superiore al 44% (dai 996 del 2018 ai 1.442 del 2019). Strutturato attorno a un numero verde con contatti sia inbound che outbound, il progetto si pone come obiettivo di supportare gli anziani fragili, ritardare il passaggio dell'anziano alla condizione di non autosufficienza, favorendo l'integrazione tra sociale e sanitario, creando una rete di supporto integrata e attivando, quando necessario, anche azioni di aiuto al domicilio e servizi di socializzazione, attraverso un telemonitoraggio costante volto a prevedere e contrastare l'insorgere di situazioni critiche. Grazie al "Concorso di idee e-Care", inoltre, ogni anno il progetto, grazie al supporto economico dell'AUSL di Bologna, patrocina numerose iniziative di prevenzione e sostegno agli anziani messe in campo da reti di Associazioni di Volontariato: sono 39 i progetti approvati e finanziati nel 2019 nell'ambito dell'ottava edizione del bando, per un ammontare complessivo di 50.000€ di fondi a disposizione del terzo settore.

## LEPIDA

## Radioamatori: il nuovo format di LepidaTV

In attesa delle Olimpiadi dei Radioamatori che si terranno nel 2022 in Emilia-Romagna, LepidaTV ha ideato e prodotto un format con l'obiettivo di fare conoscere i molteplici aspetti del radiantismo. Durante la visione delle puntate si svela un mondo molto più complesso di quanto un profano in materia potrebbe immaginare, un mondo nel quale il radioamatore, da semplice appassionato di collegamenti radio, si trasforma in uno sperimentatore di nuove antenne, di ripetitori, di modi digitali, di nuovi sistemi di comunicazione. Un mondo da raggiungere via radio anche nelle zone più remote attraverso vere e proprie spedizioni per abilitare alla ricezione dei segnali anche i luoghi più distanti. Tra i temi affrontati durante le puntate troviamo per esempio: il codice Morse, che consente di inviare e ricevere messaggi attraverso la telegrafia; i contest, delle vere e proprie competizioni nelle quali i radioamatori, sfidando il tempo a disposizione, mettono in campo tutta la propria esperienza e il proprio sapere per fare il numero più elevato di collegamenti radio e aggiudicarsi così la gara; i rapporti con

l'associazionismo e la Protezione Civile, per mettere in luce la strategicità dell'apporto che un radioamatore può offrire nel ripristinare prontamente le comunicazioni in caso di calamità e laddove i normali sistemi di comunicazione integrati vengano a mancare. Quella del radiantismo è una passione condivisa da oltre due milioni di persone nel mondo ed è curioso rilevare che si tratta di un dato in crescita negli ultimi anni nonostante l'avvento dei social network e dei sistemi di messaggistica istantanea. I sistemi radio sono sempre stati un tema caro

a **Lepida** che utilizza link in fibra ottica in banda licenziata dei 26GHz, gestisce la rete ERretre per le emergenze e utilizza i sistemi radio per collegare le zone montane non ancora raggiunte in fibra. Con la conduzione di Gianluca Mazzini Direttore Generale di **Lepida**, ma anche attivo radioamatore, il format è già disponibile on demand sul canale YouTube di LepidaTV e andrà in onda in prima visione sul digitale terrestre (canale 118) ogni domenica di luglio e agosto dalle ore 21 •



## LEPIDA

## Approvati i bilanci di Lepida e CUP 2000 e modificato lo statuto



Si è tenuta lo scorso 20 giugno l'Assemblea dei Soci di **Lepida** per l'approvazione del Bilancio 2018. Quest'anno l'Assemblea dei Soci ha approvato i Bilanci delle due società, Lepida SpA e CUP 2000 ScpA, che a conclusione del processo di fusione, dal 1 gennaio 2019 hanno dato vita alla nuova Lepida Scpa. I principali dati di bilancio relativi alle due società sono significativamente positivi e conseguenti agli importanti risultati produttivi conseguiti nel 2018 che evidenziano il ruolo strategico svolto dalle due società nell'ambito degli obiettivi affidati dagli Enti Soci. Lepida SpA presenta un Bilancio 2018 che evidenzia un Valore della Produzione pari a 27.758.119€, registrando un utile netto d'esercizio di 538.915€. Lepida SpA ha operato prevalentemente per i propri Enti Soci. I ricavi sono infatti stati così generati: per il 47% da Regione Emilia-Romagna; per il 36,5% da altri Enti /Soci; per il 16,5% da soggetti terzi. Altri dati dimensionali evidenziati dal Bilancio 2018 sono rappresentati dai seguenti valori: Immobilizzazioni 55.123.214€; Attivo Circolante 33.295.302€; Capitale Sociale 65.526.000€; Patrimonio Netto 68.351.765€; Return On Equity (ROE) 0,79%; Return On Investment (ROI) 0,75%. CUP 2000 ScpA presenta un Bilancio 2018 che evidenzia un Valore della Produzione pari a 30.726.815€, registrando un utile netto d'esercizio di 4.105€ evidenziando un sostanziale pareggio, in coerenza con la natura consortile e con l'assenza di scopo di lucro di della società. CUP 2000 ha operato prevalentemente per i propri Enti soci, complessivamente per il 97,5% dell'intero valore della produzione. I ricavi sono infatti stati così generati: per il 41,6% da Regione Emilia-Romagna; per il 30,4% da AUSL Bologna; per il 25,5% da altre AUSL/AOSP Socie; per il 2,5% da soggetti terzi o altri ricavi. Altri dati dimensionali evidenziati dal Bilancio 2018 sono rappresentati dai seguenti valori: Immobilizzazioni 1.114.419€; Attivo Circolante 13.568.788€; Capitale Sociale 487.579€; Patrimonio Netto 4.791.657€; Return On Equity (ROE) 0,13%; Return On Investment (ROI) 8,44%. Le due società hanno operato nel sostanziale equilibrio finanziario, riuscendo, come nei precedenti esercizi, a far fronte ai fabbisogni finanziari sostanzialmente con mezzi propri, riducendo al minimo il ricorso al capitale di credito. Sempre il 20 giugno si è svolta l'Assemblea Straordinaria dei Soci per aggiornare lo statuto in modo da allinearli alla Convenzione sul Controllo Analogico sottoscritta da moltissimi Soci e inserendo tempi di 45 giorni per la convocazione delle Assemblee e di 8 giorni per la messa a disposizione dei materiali •

## SANITÀ DIGITALE

## Nuovi buoni celiachia elettronici

Dal 1° luglio 2019 i buoni celiachia diventano elettronici: Regione Emilia-Romagna ha attivato il progetto di dematerializzazione del buono cartaceo per la celiachia, che sarà sostituito dalla tessera sanitaria e da un codice PIN. I cittadini con celiachia hanno ricevuto, a partire dal 1° giugno, il PIN celiachia sul proprio Fascicolo Sanitario Elettronico, ove è stata creata un'apposita sezione "Celiachia" nel "Profilo". Per coloro che non hanno ancora attivato il FSE, il codice è stato comunicato con altra modalità dall'Azienda sanitaria di assistenza. Per i celiaci fare la spesa di prodotti gluten free inclusi nell'apposito registro nazionale sarà ancora più semplice e comodo: recandosi presso qualsiasi negozio convenzionato della regione - grande e piccola distribuzione, farmacie e parafarmacie - basterà portare con sé la tessera sanitaria e il PIN celiachia. Il valore mensile (dai 56 ai 124€, a seconda del genere e dell'età) può essere utilizzato in una o più soluzioni d'acquisto, superando il vincolo del mancato resto del buono cartaceo. Sullo scontrino rilasciato viene sempre indicato il



credito residuo del mese (che per legge non è cumulabile e, laddove presente, viene automaticamente annullato il primo giorno del mese successivo). Con il FSE è inoltre possibile visualizzare sia il credito disponibile aggiornato all'ultima transazione effettuata sia lo storico delle spese effettuate, oltre che visualizzare il PIN ed eventualmente rigenerarne uno nuovo. Per attuare questo ulteriore tassello nel percorso di dematerializzazione, **Lepida** ha realizzato la piattaforma ARGeB (Archivio Regionale Gestione elettronica Buoni), che integra i diversi sistemi di cassa degli esercenti e consente il colloquio informatico tra i diversi attori coinvolti. Il back end della piattaforma gestisce l'anagrafe dei punti vendita convenzionati presso i quali il buono elettronico è spendibile, l'anagrafe degli assistiti che hanno diritto ai buoni celiachia in tutte le aziende sanitarie regionali e il flusso di rendicontazione dai negozi verso le Aziende sanitarie, consentendo a queste un monitoraggio puntuale dei dati di spesa, oltre ai minori costi sostenuti per l'invio dei buoni cartacei •

# Intervista

## Luca Lelli, Sindaco di Ozzano dell'Emilia (BO)

Ozzano dell'Emilia è un territorio che ha visto diversi interventi di **Lepida** nel corso del tempo. Abbiamo incontrato Luca Lelli, appena riconfermato per un secondo mandato Sindaco del Comune di Ozzano dell'Emilia.

**Negli ultimi anni il Comune ha aderito a diverse iniziative che hanno portato all'installazione di molti punti EmiliaRomagnaWiFi dispiegati in diversi punti del territorio e, grazie al progetto SchoolNet, al collegamento di vari plessi scolastici. Quali sono stati a seguito di questi interventi i benefici per la cittadinanza?**

La realizzazione dei collegamenti tra le scuole e il punto di accesso alla Rete Lepida è stata cofinanziata al 50% dal Comune di Ozzano e al 50% da Lepida con fondi della Regione Emilia-Romagna. Ricordo che il nostro Istituto Scolastico comprensivo gestisce i fondi PON Metro anche per altri istituti fuori dal nostro territorio, ne consegue che senza un'adeguata velocità e stabilità di connessione operare, per loro, sarebbe praticamente impossibile. Così come perderebbero di senso le aule informatiche di recente rinnovate e l'utilizzo di LIM per l'insegnamento. Anche per la cittadinanza in generale abbiamo cercato di colmare il più possibile il digital divide: a Ozzano dell'Emilia, infatti, si contano ben 29 Access Point collegati a EmiliaRomagnaWiFi, a servizio della Piscina Comunale, della Biblioteca, del Parco della Resistenza e di buone parti della Via Emilia e di Viale 2 Giugno e la rete è ancora in fase di implementazione. Con oltre 18 hot spot, il nostro Comune ha comunque raggiunto e superato l'obiettivo della Regione. Tutto questo significa capacità di dare servizi ai cittadini e di risultare maggiormente attrattivi per gli investitori e per gli insediamenti produttivi già in essere sul territorio.



**Luca Lelli**  
Sindaco di Ozzano dell'Emilia

**Un altro grande traguardo è stata l'infrastrutturazione in Banda Ultra Larga delle zone artigianali Ponte Rizzoli e Quaderna. In questo caso, oltre a fondi statali e regionali, un contributo è arrivato anche dalle singole aziende, ben 8, attraverso un modello di partnership pubblico-privato. Qual è stato il ruolo del Comune, quali i vantaggi per le aziende che oggi possono navigare in BUL?**

Qui ritorna il tema dell'attrattività e della giusta attenzione verso il tessuto industriale e artigianale locale che conta alcune migliaia di entità. Si va dalla piccola azienda a conduzione familiare o individuale fino alla grande impresa. Già nel 2016 era stata fatto un primo tentativo di attivare la banda larga con la Convenzione Infratel, pertanto più d'uno degli imprenditori che aveva manifestato allora un interesse sottoscrivendo l'Accordo, era ormai rassegnato ai tempi biblici di questa nostra Italia che, su questi temi, arranca tuttora. Poi, la sollecitazione delle aziende da una parte, la nostra volontà come Ente pubblico dall'altra e la competenza tecnica e giuridica di Lepida hanno sbloccato la situazione, che stava diventando critica. Alcune aziende erano ormai nell'impossibilità di lavorare con contratti improbabili di pseudo ADSL o addirittura ancora con il classico doppino telefonico! Il nostro ruolo è stato "solo" quello di facilitatori, ma è stato comunque impegnativo non solo nei confronti delle aziende ma anche verso tutti gli enti a cui è stato necessario chiedere l'autorizzazione.

**Il Comune di Ozzano è tra quelli che beneficeranno degli interventi previsti dal Piano Banda Ultra Larga che consentirà alla cittadinanza la possibilità di navigare ad altissime velocità. Pensando al suo territorio, quali sono secondo lei le opportunità in più che una rete in Banda Ultra Larga potrà offrire al singolo cittadino?**

Credo che per noi sarà di estrema importanza arrivare a questo obiettivo. Oggi le persone, il commercio, i ragazzi, la comunità nel suo insieme non può più prescindere da questi servizi. Gli stessi anziani cominciano a utilizzare i social per sfuggire a un isolamento che è anche tecnologico e di merito: in quanto risparmio di tempo e di denaro possiamo valutare l'avvento del FSE rispetto alle code al CUP per ritirare un semplice esito o dal medico curante per una ricetta? Il Registro elettronico adottato da tutte le scuole significa famiglie, genitori che non devono più assentarsi dal lavoro per ritirare una pagella, una comunicazione scuola-famiglia. Per non parlare dei servizi e della modulistica online che noi sul nostro sito abbiamo prontamente reso disponibile (convertendo oltre l'80% in formato aperto editabile) per i cittadini, le imprese e i professionisti. Tutto ciò, però, richiede ampiezza di banda e gestione delle reti, ecco perché l'infrastruttura pubblica primaria regionale è così importante, direi strategica.

**È appena cominciato il suo secondo mandato, quali pensa possano essere le nuove opportunità in campo digitale? Da tempo Regione con l'aiuto di Lepida ha avviato un percorso con gli Enti per la definizione di un'Agenda Digitale condivisa, si può ipotizzare un coinvolgimento anche del Comune di Ozzano?**

Sì, l'Agenda Digitale sarà un ottimo strumento e noi ci saremo. Ci interessa ogni evoluzione tecnica e sistemica che ci permetta di dare una reale cittadinanza metropolitana agli ozzanesi, i quali rispetto ai bolognesi, pur essendo divisi da pochi km, non possono ancora del tutto beneficiare dei servizi telematici e digitali che saranno invece fondamentali nel prossimo futuro.



**Zerocoda: il nuovo servizio di prenotazione online della Casa della Salute del Navile**

È attiva dal 1° luglio una nuova modalità di accesso agli sportelli CUP della Casa della Salute del Navile. Il nuovo servizio chiamato Zerocoda (<https://bologna.zerocoda.it/>), è stato attivato in via sperimentale per le sole pratiche di anagrafe sanitaria e permette ai cittadini di recarsi presso gli sportelli della CDS del Navile senza fare la fila, prenotando giorno e ora comodamente da casa tramite un sito dedicato. Il giorno dell'appuntamento gli utenti dovranno presentarsi presso la sala d'attesa 5 minuti prima dell'orario prenotato e aspettare la chiamata. Il display di sala mostrerà il numero ricevuto via email e via sms •

# Diamo i numeri...

## Rete Lepida

Scuole collegate ⇨ 1.176 [+9]

Punti WiFi ⇨ 7.462 [+66]

Punti Geografici non metropolitani in FO ⇨ 1.507 [+6]

Punti Metropolitani in FO ⇨ 1.643

Banda Internet ⇨ 12 Gbit/s

Accensioni nuove sedi in BUL ⇨ 18

- ARL Agenzia Regionale per il Lavoro - Faenza (RA)
- ARL Agenzia Regionale per il Lavoro - Lugo (RA)
- ARL Agenzia Regionale per il Lavoro - Ravenna
- ARL Agenzia Regionale per il Lavoro - Parma
- Asp Carlo Sartori - Campegine (RE)
- Azienda USL di Modena Sede di Molinella - Molinella (BO)
- Centro Sociale La Paradisa - Reggio nell'Emilia
- Cittadella S. Rocco - Ferrara
- Fondazione Brodolini - Modena
- Polizia Municipale - Cesena
- Scuola dell'infanzia D. Alighieri - Reggio nell'Emilia
- Scuola dell'infanzia Don L. Milani - Reggio nell'Emilia
- Scuola dell'infanzia R. Pezzani - Reggio nell'Emilia
- Scuola dell'infanzia S. Agostino - Reggio nell'Emilia
- Scuola dell'infanzia Don L. Guglielmi - Reggio nell'Emilia
- Scuola dell'infanzia G. Pascoli - Reggio nell'Emilia
- Scuola dell'infanzia Gavasseto - Reggio nell'Emilia
- Scuola Primaria Tricolore - Reggio nell'Emilia

## EmiliaRomagnaWiFi

Stato avanzamento avvisi WiFi

	I avviso	II avviso
Sopralluoghi effettuati	1013	618
Progettati	1001	352
Consegnati	919	174
In funzione	859	1114

## Cartella SOLE

Medici abilitati ⇨ 1.355 [+76]

Assistiti e gestiti ⇨ 1.545.414 [+32.987]

Prescrizioni farmaceutiche emesse ⇨ 18.592.599 [+1.585.366]

Prescrizioni specialistiche emesse ⇨ 6.516.682 [+571.580]

Referti presenti ⇨ 5.778.980 [+479.538]

Credenziali FSE rilasciate da Cartella Sole ⇨ 24.636 [+1.660]

## Cartelle cliniche

Pagine digitalizzate dal Centro Scansioni

⇨ oltre 270M [+2.487.994]

su Cartelle Cliniche ⇨ oltre 2.6M [+23.066]

## Piano BUL

Dorsali realizzate da Lepida ⇨ 170 [+3]

Cantieri in fibra incaricati da Infratel

al Concessionario ⇨ 85 [+6]

Cantieri in radio incaricati da Infratel

al Concessionario ⇨ 72 [+20]

## Aree Industriali

Aree produttive collegate ⇨ 72 [+2]

Aziende collegate ⇨ 258

Aziende attivate con Operatori ⇨ 219 [+1]

Banda utilizzata dalle aziende ⇨ 2,36 Gbit/s

## Datacenter

Core su macchine virtuali ⇨ 2.682

TB di storage as a service ⇨ 5.518 [+245]

## LepidaID

Identità SPID LepidaID attivate ⇨ 6.134 [+1.640]

Sportelli SPID LepidaID ⇨ 53 [+11]

## Fascicolo Sanitario Elettronico

Attivazioni FSE ⇨ 717.671 [+17.015]

## Contatti info e assistenza

Prenotazioni Contatti Diretti (Sportelli)

⇨ 9.967.737 [+70.477]

Prenotazioni Contatti Indiretti (Call Center)

⇨ 2.805.180 [+25.962]

Contatti Servizio di assistenza al cittadino FSE e altri servizi sanitari online

⇨ 831.772 [+30.626]